

# SFOI DE LA SETEMANA DEL DECANAT DE LA PLIÉ DA FODOM LIVINALLONGO

S. Silvestro in Larzonei  
S.ma Trinità in Andraz  
S. Giovanni Battista in Soraruaz  
S. Sebastiano in Ornella

San Giacomo il maggiore apostolo in **PIEVE** pieve.livinallongo@chiesabellunofeltre.it

Santi apostoli Pietro e Paolo in **ARABBA** arabba@chiesabellunofeltre.it

*Parroco-Pleván: don Andrea 347 4695405 – sito internet: [parrocchiefodom.diocesi.it](http://parrocchiefodom.diocesi.it)*

**08 GIUGNO 2025**

**Solennità di Pentecoste**

Settimana liturgica 8 al 15 giugno 2025 -

n. 23

Cari parrocchiani, fradiei e sorele, la Pentecoste fa sì che Cristo, la sua Persona, la sua vita e la sua azione redentiva diventino una realtà dentro l'uomo, nella vita di ogni uomo. In che modo tutto questo accade? Lo Spirito venendo ad abitare in ciascuno di noi, ci dona l'esperienza, l'esperienza che Egli che è l'Amore, dell'amore stesso con cui il Padre ci ama. Perché una cosa è sapere, altra cosa è sentire (sperimentare). Per l'uomo riconosco che Gesù è l'amore del Padre per ciascuno di noi, non è facile e neppure scontato. Poiché noi siamo feriti per il peccato, il primo effetto del dono dell'Amore è la remissione dei peccati. Amati dal Padre, perdonati nel nostro peccato, possiamo gustare il dono dello Spirito e il primo frutto è il riconoscere la sua presenza, e quindi si ricostruisce la vera comunione fra le persone. In una parola: il fine per cui il Verbo si fece carne, morì per i nostri peccati ed è risorto per la nostra salvezza, è realizzato negli uomini, dentro la storia umana, dallo Spirito Santo. "Con lo Spirito Santo, ... c'è la riammissione al Paradiso, il ritorno alla condizione di figlio, il coraggio di chiamare Dio Padre ... il condividere la gloria eterna" (S. Basilio di Cesarea). "Se viviamo dello spirito, camminiamo anche secondo lo Spirito". Con queste parole, l'Apostolo ci rende consapevoli che lo Spirito Santo, venuto ad abitare dentro di noi, non è però l'unico ospite della nostra persona, i frutti della carne. Ne esiste anche un altro: il nostro io in quanto ancora dominato dalle passioni e dal peccato, chiamato da S. Paolo "la carne". La venuta dello Spirito in noi, nella nostra storia umana, pone in noi e in essa un contrasto, un conflitto interiore che possiamo verificare spesso anche esternamente. La storia umana è ormai l'intreccio di queste due forze che creano due città diverse, due culture diverse: una cultura della vita, e una cultura della morte; una cultura dell'amore e una cultura dell'egoismo; una cultura della verità e una cultura della menzogna. Egli scende oggi in ciascuno di noi, come consolatore perché ci rivela la Misericordia del Padre, come custode della nostra speranza: di noi che aspettiamo la definitiva redenzione.

**Bona Domènia e bona setemana.**

*el Pleván*

# MËSSE DE LA SETEMANA

## MESSE DELLA SETTIMANA

---

### SOLENNITÀ DI PENTECOSTE

**8 giugno**

09:00 **PIEVE** Per la Comunità  
+ Roilo Giovanni Battista ann.  
++ defunti di Vallazza Maria Teresa

10:30 **ARABBA** ++ defunti di Agostini Adriana  
+ Groppa Giotti

**lunedì 9** Oggi non viene celebrata la Santa Messa

**martedì 10** Oggi non viene celebrata la Santa Messa

**mercoledì 11** 08:00 **PIEVE** ++ Pezzei Flavio, Ezio e Gianni ord. Silvia  
+ Gliera Genoveffa

**giovedì 12** 18:00 **ARABBA** Vivi e defunti Lezuo-Valentin  
+ Crepaz Silvio

**venerdì 13** **Festa di Sant'Antonio di Padova**

ore 8:00 partenza della processione da Sorarù

ore 9.00 S. Messa a Pian di Salesei

**sabato 14** 17:00 **ARABBA** ++ Davare Agostino, Maria, Rossi Pio e  
Maria Grazia

++ Costa Paolo ann. e Marchi Caterina

18:15 **PIEVE** Vivi e defunti famiglia Roilo

++ Pezzei Maria Rosa e Giuseppe ord. Elsa

### SANTISSIMA TRINITÀ siegra de la Tarnitè

**15 giugno**

08:30 **ARABBA** Per la comunità  
++ Camins Paolo e Giuditta  
++ don Gabriele e Padre Agostino

10:30 **ANDRAZ** + Pallua Renata ord Coro S. Iaco  
Vivi e defunti fam. Costa-Delfauro

## RACCOLTA OGGETTI PER PESCA DI BENEFICENZA SAN IACO 2025

La Parrocchia di Pieve, sta organizzando una raccolta di materiale per la pesca di beneficenza nella festa di San Giacomo 2025. Per rendere questa iniziativa un successo, stiamo cercando donazioni di materiale che possiamo utilizzare durante l'evento. Il materiale dovrà essere pulito e in buone condizioni.

Se siete disposti a contribuire con qualsiasi tipo di materiale per la pesca, saremmo estremamente grati. Ogni donazione, grande o piccola, farà la differenza.

Il materiale si può portare in canonica a Pieve.

Vi ringraziamo in anticipo per il vostro sostegno e generosità.



### *AVVISI DELLA SETTIMANA*

Per "Le nuove del Pais" - AVVISO AI COLLABORATORI: preghiamo di far pervenire il materiale per il prossimo numero entro **venerdì 20 giugno 2025**

### **Celebrazioni importanti del mese di giugno:**

**venerdì 13 festa** di S. Antonio: alle ore 8:00 partenza della processione da Sorarù a Pian di Salesei dove sarà celebrata la S. Messa alle ore 9.00.

**domènia 15: La Tarnité** – 10:30 S. Mëssa nta Andrac

**domenica 22** solennità del **Corpus Domini – Festa del Signour**: unica Santa Messa solenne e processione a Pieve alle ore 9:30 per le parrocchie di Pieve ed Arabba.

**martedì 24 festa di San Giovanni – siegra de San Jann**: Santa Messa alle ore 20:00 a S. Giovanni.

**domenica 29** festa del **Sacro Cuore di Gesù – Cuor de Gejù**: unica Santa Messa solenne e processione ad Arabba alle ore 9:30 per le parrocchie di Arabba e Pieve, (voto del Tirolo al Sacro Cuore). Alla sera fuochi del Sacro Cuore. **Festa patronale ad Arabba dei Santi Pietro e Paolo.**

# Lo Spirito Santo

È il nome della terza persona della SS. Trinità, principio di santificazione dei fedeli, di unificazione della Chiesa, di ispirazione negli autori della Sacra Scrittura. È colui che assiste il magistero della Chiesa e tutti i fedeli nella conoscenza della verità (è detto anche 'Paracrito', cioè 'Consolatore'). L'Antico Testamento, non contiene una vera e propria indicazione sullo Spirito Santo come persona divina. Lo "spirito di Dio", vi appare come forza divina che produce la vita naturale cosmica, i doni profetici e gli altri carismi, la capacità morale di obbedire ai comandamenti. Nel Nuovo Testamento, lo Spirito appare talora ancora come forza impersonale carismatica. Insieme però, avviene la rivelazione della 'personalità' e della 'divinità' dello Spirito Santo, specialmente nel Vangelo di san Giovanni, dove Gesù afferma di pregare il Padre perché mandi il Paracrito, che rimanga sempre con i suoi discepoli e li ammaestri nella verità (Giov. 14-16) e in san Paolo, dove la dottrina dello Spirito Santo è congiunta con quella della divina redenzione. Il magistero della Chiesa insegna che la terza Persona procede dalla prima e dalla seconda, come da un solo principio e come loro reciproco amore; che lo Spirito Santo è inviato per via di 'missione' nel mondo, e che esso 'inabita' nell'anima di chi possiede la Grazia santificante. Concesso a tutti i battezzati (1 Corinzi, 12, 13), lo Spirito fonda l'uguale dignità di tutti i credenti. Ma nello stesso tempo, in quanto conferisce carismi e ministeri diversi, l'unico Spirito, costruisce la Chiesa con l'apporto di una molteplicità di doni. L'insegnamento tradizionale, seguendo un testo di Isaia (11, 1 sgg.) enumera sette doni particolari, sapienza, intelletto, consiglio, forza, scienza, pietà e timore di Dio. Essi sono donati inizialmente con la grazia del Battesimo e confermati dal Sacramento della Cresima.



## Simbologia

Lo Spirito Santo, rarissimamente è stato rappresentato sotto forma umana; mentre nell'Annunciazione e nel Battesimo di Gesù è sotto forma di colomba, e nella Trasfigurazione è come una nube luminosa. Ma nel Nuovo Testamento, lo Spirito divino è esplicitamente indicato, come lingue di fuoco nella Pentecoste e come soffio nel Vangelo di Giovanni (20, 22); "Gesù disse loro di nuovo: Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anch'io mando voi. Dopo aver detto questo, soffiò su di loro e disse: Ricevete lo Spirito Santo; a chi rimetterete i peccati, saranno rimessi e a chi non li rimetterete, resteranno non rimessi". Lo Spirito Santo, più volte preannunciato nei Vangeli da Gesù, è stato soprattutto assimilato al fuoco che come l'acqua è simbolo paradossale di vita e di morte. In tutte le religioni, il fuoco ha un posto fondamentale nel culto ed è spesso simbolo della divinità e come tale adorato. Il dio sumerico del fuoco, Gibil, era considerato portatore di luce e di purificazione; a Roma c'era una fiamma sempre accesa custodita dalle Vestali, simbolo di vita e di forza. Nell'Antico Testamento, Dio si rivela a Mosè sotto forma di fuoco nel roveto ardente che non si consuma; nella colonna di fuoco Dio Illumina e guida il popolo ebraico nelle notti dell'Esodo; durante la consegna delle Tavole della Legge a Mosè, per la presenza di Dio il Monte Sinai era tutto avvolto da fuoco. Nelle visioni profetiche dell'Antico Testamento, il fuoco è sempre presente e Dio apparirà alla fine dei tempi con il fuoco e farà giustizia su tutta la terra; anche nel Nuovo Testamento, Giovanni Battista annuncia Gesù come colui che battezza in Spirito Santo e fuoco (Matteo, 3, 11). (Santiebeati)